

CAPITOLO 1

NORME ED AVVERTENZE GENERALI

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

INDICE COMPOSIZIONE CAPITOLO

1.	NORME ED AVVERTENZE GENERALI	1.1-5
1.1	INTRODUZIONE.....	1.1-5
1.2	PREDISPOSIZIONI A CARICO DEL CLIENTE	1.2-6
1.3	ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI INTERVENTI	1.3-6
1.4	ISTRUZIONI PER L'ORDINAZIONE DI RICAMBI	1.4-6
1.5	GLOSSARIO	1.5-7
1.6	SIMBOLI ED AVVERTENZE UTILIZZATI E CONTENUTI NEL MANUALE	1.6-10

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

1. NORME ED AVVERTENZE GENERALI

1.1 INTRODUZIONE

Il presente manuale ha lo scopo di aiutare il **Committente** a mantenere la linea di saldatura in perfetto funzionamento.



NOTA

L'OPERATORE ADDETTO ED AUTORIZZATO ALLA CONDUZIONE ED ALLA MANUTENZIONE DELLA LINEA DI SALDATURA, DEVE LEGGERE IL SEGUENTE MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO.

È consigliato altresì un corso di apprendimento per il personale sopracitato in modo da garantire una perfetta familiarità e conoscenza della linea di saldatura.

Indicazioni più specifiche circa il grado di approfondimento relativo alle funzioni da svolgere, sono previste nei capitoli specifici.

Il presente Manuale istruzioni per l'uso non può essere modificato o riprodotto per terzi.



ATTENZIONE:

TEKNO PROGETTI SEGNALE CHE È VIETATA QUALSIASI MODIFICA SULLA MACCHINA SENZA UNA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA. EVENTUALI MODIFICHE NON AUTORIZZATE E NON CONDOTTE DA TEKNO PROGETTI COMPORTERANNO LA CESSAZIONE DELLA VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE CE DI CONFORMITÀ E DI TUTTE LE FORME DI GARANZIA / RESPONSABILITÀ SUL FUNZIONAMENTO.

La società proprietaria tutela i propri diritti a rigore di legge.

1.2 PREDISPOSIZIONI A CARICO DEL CLIENTE



NOTA

IL COMMITTENTE AVRÀ IL COMPITO E LA RESPONSABILITÀ DI:

- RENDERE E MANTENERE IDONEE LE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL LUOGO, ONDE EVITARE DEGRADI E MALFUNZIONAMENTI DELLA LINEA DI SALDATURA,
- ATTUARE LE MANUTENZIONI PREVISTE,
- UTILIZZARE I RICAMBI CONSIGLIATI DAL COSTRUTTORE.

1.3 ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI INTERVENTI

Nel caso si verificassero anomalie o situazioni tali da rendere necessario e consigliabile un intervento del personale **TEKNO PROGETTI**, il **Committente** potrà rivolgersi al nostro Servizio di Assistenza.

1.4 ISTRUZIONI PER L'ORDINAZIONE DI RICAMBI

Nel caso si rendesse necessaria l'ordinazione di parti di ricambio inerenti la linea di saldatura in questione il **Committente** potrà rivolgersi al nostro Ufficio Ricambi.

1.5 GLOSSARIO

Barriera: parte che assicura la protezione contro i contatti diretti in tutte le direzioni abituali di accesso (iev 826-03-13).

Circuito di comando (di una macchina): circuito utilizzato per il comando del funzionamento della macchina e per la protezione dei circuiti di potenza.

Committente: acquirente.

Componente: parte costitutiva dell'equipaggiamento elettrico, usualmente specificata dalla sua funzione, ma usata in varie applicazioni.

Contatto diretto: contatto di persone o animali con parti attive (IEV 826-03-05).

Direttiva Macchine: è la Direttiva del CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE 89/392/CEE del 14 Giugno 1989 e le successive direttive che ne modificano il contenuto rispettivamente 91/368/CEE del 20 Giugno 1991, 93/44/CEE del 14 Giugno 1993 e 96/68/CEE del 22 Giugno 1993.

Dispositivo: unità di un sistema elettrico che trasmette ma non utilizza l'energia elettrica.

Dispositivo di comando: dispositivo inserito in un circuito di comando ed utilizzato per il comando del funzionamento della macchina. (es. sensori di posizione, interruttori di comando manuali, relè, valvole a comando elettromagnetico).

Distinta base: elenco dei componenti facenti parte di gruppi meccanici, impianti fluidici o elettrici, evidenziati con la quantità, la sigla e il nome del fornitore.

Fabbricante: costruttore della macchina.

Fornitore: entità (per es. costruttore, agente installatore, integratore di sistemi) che fornisce l'equipaggiamento o i servizi associati alla macchina (l'utilizzatore può anche agire in qualità di costruttore per se stesso).

Macchina: insieme di pezzi o di organi, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro, ed eventualmente con azionatori, con circuiti di comando e di potenza, ecc., connessi solidalmente per un'applicazione ben determinata, segnatamente per la trasformazione, il trattamento, lo spostamento ed il condizionamento di un materiale.

Insieme di macchine e di apparecchi che per raggiungere uno stesso risultato sono disposti e comandati in modo da aver un funzionamento solidale.

Un'attrezzatura intercambiabile che modifica la funzione di una macchina, immessa sul mercato per essere montata su una macchina o su una serie di macchine diverse o su un trattore dall'operatore stesso, nei limiti in cui tale attrezzatura non sia un pezzo di ricambio o un utensile (Capitolo I - Articolo 1 Direttiva 89/392/CEE).

Marcatura: simbolo e scritte per l'identificazione della macchina, apposti dal costruttore (Capitolo III - Articolo 10 Direttiva 89/392/CEE).

Misura di sicurezza: mezzo che elimina o riduce un pericolo.

Ostacolo: elemento inteso ad impedire un contatto diretto involontario, ma non ad impedire un contatto diretto intenzionale (IEV 826-03-14).

Operatore: persona qualificata ad installare, far funzionare, regolare, pulire e fare manutenzione alla macchina (Allegato I - 1.1.1 Direttiva 89/392/CEE).

Pericolo: fonte di possibili lesioni o danni alla salute (Punto 3.5 della Norma Europea EN 292-1).

Procedura di funzionamento sicuro: un metodo di lavoro che riduce i rischi.

Protezioni di sicurezza: riparo o dispositivo di protezione utilizzato come misura di sicurezza per la protezione delle persone da un pericolo presente o latente.

Protezioni (criteri di protezione): misure di sicurezza che consistono nell'uso di mezzi tecnici specifici chiamati protezioni di sicurezza (ripari dispositivi di sicurezza) per proteggere le persone dai pericoli che non possono essere ragionevolmente eliminati o sufficientemente limitati in sede di progettazione (Punto 3.19 della Norma Europea EN292-1).

Referente: responsabile della conduzione di determinate operazioni o valutazioni che si possono presentare durante la fase di lavoro o manutenzione.

Ridondanza: applicazione di più di un dispositivo o sistema di una parte di un dispositivo o sistema, al fine di garantire che in caso di guasto nelle funzioni di uno di essi, un altro sia disponibile per eseguire tale funzione.

Riparo: elemento di una macchina usata specificatamente per fornire una protezione mediante una barriera fisica. A seconda della sua costruzione, un riparo può essere chiamato cuffia, coperchio, schermo, porta, recinzione, ecc. (Punto 3.22 della Norma Europea EN 292-1).

Rischio: combinazione di probabilità e di gravità di possibili lesioni o danni alla salute in una situazione pericolosa. (Punto 3.7 della Norma EN 292-1)

Temperatura ambiente: temperatura dell'aria o di altro mezzo dove l'apparecchio viene utilizzato (IEV 826-01-04)

Trasporto: insieme delle operazioni atte al trasferimento della macchina dalla sede di assemblaggio del costruttore a quella definitiva di lavoro del cliente.

Uso Scorretto: utilizzo della macchina al di fuori dei limiti specificati nella documentazione tecnica.

Utilizzatore: entità che utilizza la macchina e l'equipaggiamento elettrico associato.

Zona di Lavoro: volume protetto delimitato dai ripari antinfortunistici e destinato al funzionamento in lavorazione della macchina.

Zona Pericolosa: area all'interno o in prossimità della macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisce un rischio per la sua salute e/o la sua sicurezza. (Allegato I - 1.1.1 Direttiva 89/392/CEE).



NOTA

LE TERMINOLOGIE SONO TRATTE DALLA NORMATIVE EUROPEE IN ELENCO AL CAPITOLO 4 "SICUREZZA".
 QUELLE SOPRACITATE SONO LE PIÙ UTILIZZATE NEL PRESENTE MANUALE.

